

“Educazione alle differenze nell’ottica del contrasto ad ogni forma di estremismo violento”

INTRODUZIONE

“L'educazione alle differenze nell'ottica della lotta ad ogni forma di estremismo violento” è un'area progettuale dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia (USR) che è stata attivata nell'anno scolastico 2016/2017.

Qui di seguito il dettaglio del percorso progettuale triennale dell'USR Lombardia:

- Istituzione del **Tavolo tecnico - scientifico** di educazione alle differenze nell’ottica del contrasto ad ogni forma di estremismo violento (23 novembre 2015)

<http://usr.istruzione.lombardia.gov.it/aree-tematiche/educazione-alle-differenze/educazione-alle-differenze/>

- Attivazione di un **monitoraggio** destinato alle province di Bergamo, Brescia, Como, Cremona e Milano, mirato ad interpretare puntualmente le esigenze delle scuole e il loro stato dell’arte sul tema oggetto del percorso progettuale.

http://www.istruzione.lombardia.gov.it/protlo_1648_29_gennaio_2016/

- Analisi degli **esiti del monitoraggio** ed elaborazione di un report di sintesi.

- Attivazione di uno spazio dedicato al progetto sul **sito web** dell'USR Lombardia.

<http://usr.istruzione.lombardia.gov.it/aree-tematiche/educazione-alle-differenze/>

- Realizzazione del corso per **“figure di sistema”**, anno scolastico 2016/2017, rivolto a 30 docenti e a 10 dirigenti scolastici. Il corso è stato così strutturato: parte frontale espositiva, attività di laboratorio in aula, incontri nelle scuole dei docenti e dei dirigenti scolastici frequentanti il corso con tutor esperti selezionati dal Tavolo Tecnico di USR Lombardia, al fine di supportare le istituzioni scolastiche nella realizzazione di progetti da attuare nel corso dell’anno scolastico 2017/2018.

http://www.istruzione.lombardia.gov.it/protlo_15787_16_settembre_2016/

Per l'anno scolastico 2017/2018 è stato organizzato dall'USR Lombardia:

1. **un corso di primo livello** (aprile 2018 – maggio 2018) rivolto a 33 dirigenti scolastici e docenti della Lombardia appartenenti anche alle province che non erano state coinvolte nell'azione progettuale dell'anno scolastico 2016/2017 (che è stata destinata a 30 docenti e 10 dirigenti scolastici delle province di Milano, Brescia, Como, Cremona, Lecco).

Qui di seguito il link alla nota di dettaglio del corso:

<http://usr.istruzione.lombardia.gov.it/20180313prot4632/>

2. **un corso di secondo livello** (aprile 2018 - giugno 2018) per i docenti e i dirigenti scolastici già formati nell'anno scolastico 2016/2017, articolato in 4 incontri di carattere laboratoriale. La formazione è stata finalizzata a potenziare le competenze progettuali e organizzative dei docenti, in riferimento in particolare alla componente preventiva, nell'ambito dei prioritari compiti educativi affidati alla scuola.

<http://usr.istruzione.lombardia.gov.it/20180313prot4553/>

Ai corsisti che hanno frequentato la formazione di primo e di secondo livello è stato chiesto di collaborare con il Tavolo - tecnico dell'USR Lombardia nella stesura di linee d'indirizzo da diffondere alle scuole.

Qui di seguito l'articolazione delle *Linee guida*:

Linee guida per l'individuazione di strategie di prevenzione di ogni forma di estremismo violento:

a. Promuovere una base di conoscenza comune rivolta a docenti e genitori sul fenomeno dell'estremismo violento

1. Creazione di una mappa concettuale condivisa rispetto all'estremismo violento e definizione di un **vocabolario** circa i concetti chiave e gli indicatori di estremismo violento, che sia comune per le persone coinvolte nell'ambito della formazione dei giovani e che crei cognitivamente un senso comune rispetto ai significati espressi;
2. Necessità di una riflessione circa le competenze necessarie nella scuola e non solo, anche a livello **genitoriale**, per prevenire l'insorgenza di fenomeni estremisti, lavorando, ad esempio, sul Patto di corresponsabilità, affinché siano individuate in modo condiviso le strategie di prevenzione e, nel caso, di intervento.

b. Formazione dei docenti

1. **Le competenze interculturali nel lavoro educativo**

2. Viene suggerita la possibilità di produrre corsi rispetto **all'educazione al linguaggio non violento**, al lavoro e alla gestione di gruppi classi con persone appartenenti a culture differenti.

c. Promuovere attività preventive destinate agli alunni

1. Sviluppare competenze di **cittadinanza digitale**, secondo un'idea di media education che si interroghi sulle logiche più che sulle tecnologie, intesa anche come educazione alla riflessività e alla promozione dell'attivismo digitale. Il quadro di riferimento è quello contenuto nel *Curriculum di educazione civica digitale*, emanato nel 2018 dal Miur, con particolare riferimento all'educazione ai media e all'educazione all'informazione (information literacy). Importanti strumenti di azione sul tema sono contenuti anche nel *Piano nazionale per l'educazione al rispetto*, realizzato nel 2017 dal Miur.
2. Lavorare sulle competenze sociali e civiche (Competenze chiave di cittadinanza, 2008).
3. Introdurre percorsi per far acquisire agli studenti la conoscenza opportuna per superare **l'analfabetismo relativamente alle diverse religioni**.
4. Creare a scuola **condizioni di benessere** intese come prevenzione ad ogni forma di disagio.

d. Realizzare uno strumento con indicatori interpretativi e di gestione della casistica.

1. Elaborazione di uno **strumento di valutazione con specifiche linee guida**, che supporti le interpretazioni di atteggiamenti e comportamenti che possono riferirsi ad un potenziale percorso estremista. Tale strumento risulterà di particolare importanza per accomunare l'interpretazione di senso da parte del personale docente e scolastico, così da meglio definire i potenziali fattori di attivazione ponendoli sempre in relazione con le realtà contestuali locali, sociali e familiari.
2. Individuare delle strategie di intervento per la gestione di casi.

e. Attivare una rete territoriale di supporto alla gestione della casistica.

1. Creare **reti anche territoriali di supporto**

f. Fornire ai docenti strumenti normativi ragionati per favorire la costruzione di strategie di prevenzione

SVILUPPI PROGETTUALI IN COLLABORAZIONE CON REGIONE LOMBARDIA

(giugno 2018 - novembre 2018)

Il finanziamento di 30.000,00 euro di Regione Lombardia, previsto nell'ambito della **Legge Regionale 6 novembre 2017 n. 24** "Interventi regionali di aiuto e assistenza alle vittime del terrorismo e di informazione, formazione e ricerca per conoscere e prevenire i processi di radicalizzazione violenta" e frutto di una Convenzione sottoscritta da Regione Lombardia e USR Lombardia nel 2018, ha supportato la realizzazione di percorsi di formazione territoriali organizzati da 5 scuole polo al fine di garantire una sistematica disseminazione sul territorio lombardo di competenze **per un'educazione alle differenze, nell'ottica del contrasto ad ogni forma di estremismo violento.**

Le 5 scuole polo di cui sopra sono state individuate con specifico Bando recuperabile al seguente link <http://usr.istruzione.lombardia.gov.it/20180601prot12749/>

Cronoprogramma:

Azioni	Periodo
Individuazione di 5 scuole polo di diverse province, attraverso un Bando da destinare alle scuole dei dirigenti scolastici e/o dei docenti già formati nel corso di primo o di secondo livello dell'USR Lombardia, con l'obiettivo di organizzazione percorsi di formazione per dirigenti scolastici e docenti. <i>A cura dell'USR Lombardia.</i>	Giugno 2018 Emanazione del Bando e individuazione delle 5 scuole polo.
Individuazione, tramite Avviso pubblico, della scuola a cui affidare gli aspetti contabili – amministrativi del finanziamento. <i>A cura dell'USR Lombardia.</i>	Giugno 2018
Svolgimento dei corsi di formazione per dirigenti scolastici e docenti. <i>A cura delle 5 scuole polo</i>	Settembre 2018 – ottobre 2018
Seminario di chiusura dei corsi di formazione di tutte le 5 scuole polo e di presentazione di un modello regionale per affrontare gli aspetti della prevenzione ad ogni forma di radicalizzazione, in un contesto di educazione alle differenze. <i>A cura dell'USR Lombardia</i>	Novembre 2018

Si è svolto il 22 novembre 2018, a Milano, un seminario regionale rivolto ai dirigenti scolastici, ai docenti, ai referenti degli Uffici Scolastici Territoriali, ai genitori e agli studenti delle Consulte

provinciali, allo scopo di condividere il lavoro svolto dalle 5 scuole polo e per discutere la prospettiva futura del progetto.

Il programma è recuperabile al seguente link:

<http://usr.istruzione.lombardia.gov.it/20181011prot27256/>